

			RETE AMBITO 20 	
<b>Sedi</b>	Tricase Via Apulia snc	<b>I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Tricase – Alessano</b> <b>Istruzione Professionale - Istruzione Tecnica</b>		Alessano Via 2 Novembre
<b>Settori</b>	<b>Istruzione Professionale:</b> Produzioni Artigianali Tessili Sartoriali Servizi Commerciali – Servizi Pubblicitari Socio Sanitario: Odontotecnico - Ottico <b>Istruzione tecnica:</b> Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo Navale - Conduzione del mezzo Aereo Biotecnologie: Chimica e Materiali – Biotecnologie Sanitarie – Biotecnologie Ambientali		<b>Istruzione Professionale:</b> Manutenzione Assistenza Tecnica: - manutenzione impianti - manutenzione mezzi di trasporto Servizi Socio Sanitari: Sociale	



Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (approvazione D.D. n. 864 del 3/8/2018 - B.U.R. n.107/2018)  
 POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Fondo Sociale Europeo approvato con decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 e PATTO PER IL SUD sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE  
 Prot. 0010436 del 18/07/2019  
 C-14 (Uscita)

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisto di materiale di cancelleria per un importo a base d'asta pari a € 500,00 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *criterio del minor prezzo*.  
**CIG:** Z9F2940FA9 **CUP:** C73H19000000002  
**Progetto "45BJTM6-4033 IISS Don Tonino Bello Polo Professionale - TRICASE" –**  
**Avviso 1/ FSE/ 2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)"**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 1 del 25/02/2019;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sbocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*».
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

<b>RITENUTO</b>	che il IL Dirigente Scolastico Prof.ssa Manca Anna Lena dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare la fornitura di materiale di cancelleria ( <i>come indicato nella richiesta di preventivo</i> ) per un importo stimato di € 500,00 oltre IVA;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornire ai discenti del corso materiale idoneo per la conservazione e acquisizione delle lezioni teoriche;
<b>CONSIDERATO PRESO ATTO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mese;
	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 500,00, IVA esclusa;
<b>CONSIDERATO TENUTO CONTO</b>	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 3 operatori;
	che l'Istituto intende invitare l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale per la <i>esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti</i> e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;</li> </ul>
<b>ATTESO</b>	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi <i>[o forniture]</i> comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
<b>VISTO</b>	l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 500,00, oltre iva (pari a € 610,00 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;
<b>VISTO</b>	l'avviso n° 1/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (0.5.5.) Assessorato alla Formazione Professionale, approvato con Determina dirigenziale n 59 del 24/01/2018 pubblicata sul BURP n.17 del 01/02/2018, a

valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo-, approvato con Decisione C {2015}5854 del 13/08/2015 e sul Patto per il SUD sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;

- VISTA** la determina dirigenziale n.864 del 3/08/2018 pubblicata sul BURP n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 1053 del 01/10/2018 pubblicata sul BURP n.128 del 04/10/2018 avente per oggetto modifiche e integrazione all'Avviso pubblico n. /FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (0.5.5.) ed approvazione schema Atto Unilaterale d'Obbligo;
- VISTA** la Determinazione dirigenziale n.1347 del 26/11/2018 Pubblicata sul BURP Regione Puglia n.155 del 6/12/2018;
- VISTA** la Determinazione dirigenziale n.1495 del 17/12/2018 pubblicata sul BURP n.161 del 20/12/2018;  
la richiesta del tutor progettuale per l'acquisizione di materiale di cancelleria da assegnare ai partecipanti al Corso O.S.S.

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € 500,00 (Euro cinquecento/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di autorizzare la spesa complessiva € 610,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo dell'esercizio finanziario 2019;
- di confermare la Prof.ssa Anna Lena MASNCA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, già indicato come RUP della presente procedura nell'ambito dell'atto di programmazione adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Anna Lena MANCA**

*Firma autografa omessa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993*

**Elenco delle ditte da invitare alla procedura per la fornitura di materiale di cancelleria**

- **Ditta MELICART – Via A. Moro - 73039 Tricase (LE) 0833546729 [melicartsrl.tricase@gmail.com](mailto:melicartsrl.tricase@gmail.com)**
- **Ditta Mondo Libro - Via Apulia 44 – 7039 Tricase (LE) 0833541575 [mondolibro@virgilio.it](mailto:mondolibro@virgilio.it)**
- **Ditta Blasi M.&C. srls - Via E. Sticchi – 73024 Maglie (LE) 0836428398 [blasimsrls@gmail.com](mailto:blasimsrls@gmail.com)**

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*  
*Prof.ssa Anna Lena MANCA*

*Firma autografa omessa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993*